Consorzio
Casalasco
Servizi Sociali

Via Corsica 1
26041 Casalmaggiore
tel. 0375203122
e-mail: ufficiodipiano@concass.it

Assemblea Consortile Consorzio Casalasco Servizi Sociali
Mercoledì 22 marzo 2023 ore 18.00

Il giorno 22 del mese di Marzo dell'anno duemila ventitré, alle ore 18:00, attraverso Microsoft Teams, a seguito di regolare convocazione effettuata con prot. n° 343 del 14 marzo 2023, si è riunita l'Assemblea Consortile.
Sono presenti:

Comuni	Sindaco	Presente
Calvatone	Valeria Patelli	X
Casalmaggiore	Filippo Bongiovanni	X
Casteldidone	Pierromeo Vaccari	Delega al sindaco di Rivarolo del Re
Cingia de' Botti	Fabio Rossi	Assente
Gussola	Stefano Belli Franzini	X
Martignana di Po	Alessandro Gozzi	Delega al sindaco di Calvatone
Motta Baluffi	Matteo Carrara	Assente
Piadena Drizzona	Matteo Priori	X
Rivarolo del Re ed Uniti	Luca Zanichelli	X
San Giovanni in Croce	Pierguido Asinari	X
San Martino del Lago	Dino Maglia	x
Scandolara Ravara	Roberto Oliva	Assente
Solarolo Rainerio	Vittorio Ceresini	Delega al sindaco di San Martino del Lago
Spineda	Fabrizio Bonfatti Sabbioni	Delega al sindaco di Rivarolo del Re
Tornata	Mario Penci	x
Torricella del Pizzo	Sigrid Bini	x
Voltido	Giorgio Borghetti	x

Sono presenti, inoltre:

- il presidente del consorzio Massimo Mori,
- l'assessora alle politiche sociali, terzo settore e pari opportunità del comune di Casalmaggiore, Linda Baroni
- la direttrice del consorzio dott.ssa Cristina Cozzini,
- l'assistente sociale del comune di Casalmaggiore, responsabile del servizio SAD dott.ssa Cristina Favalli
- la componente dell'ufficio di piano e verbalizzante dott.ssa Sara Delvò

Ordine del giorno:

1. Analisi e approvazione degli avvisi di accreditamento sul sistema domiciliarità (anziani e disabili/ minori);
2. Condivisione modalità operative Pronto Intervento Sociale
3. Varie ed eventuali.

Contenuto:

deli. N. 1 prot. 395

Analisi e approvazione degli avvisi di accreditamento sul sistema domiciliarità anziani e disabili

Del. n. 2 prot. 396 Analisi e approvazione degli avvisi di accreditamento sul sistema domiciliarità minori

Introduce il primo punto all'ordine del giorno la dott.ssa Valeria Patelli specificando che i precedenti avvisi emessi nel 2019 avranno validità fino al 30 aprile 2023. In seguito, si rende necessario aprire due procedure per la creazione degli elenchi di soggetti accreditati con i quali concorrere alla realizzazione di un sistema di servizi a sostegno della domiciliarità; uno rivolto ad anziani e persone con disabilità ed uno sarà dedicato ai minori residenti nel sub-ambito casalasco.

Prende la parola la dott.ssa Cristina Cozzini, la quale dichiara che negli ultimi mesi sono stati svolti una serie di incontri volti ad avviare un processo di condivisione delle responsabilità in capo ad ogni singolo soggetto e al sistema stesso.

Per i soggetti già accreditati nell'anno 2022 viene chiesto di certificare il possesso dei requisiti necessari per l'inserimento dell'ente nell'elenco dei soggetti ammissibili, mentre per i nuovi soggetti è richiesta una relazione che metta in evidenza sia gli aspetti qualitativi che quantitativi dei servizi offerti sul territorio casalasco e di ATS Val Padana al fine di integrare le informazioni ed incrementare il livello di conoscenza.

La direttrice del consorzio precisa che la corretta definizione per i soggetti che saranno inseriti nell'elenco non sarà più quella di "Enti erogatori", ma "soggetti accreditati" per garantire maggiore corresponsabilità nella realizzazione dei livelli essenziali di assistenza. Saranno, inoltre, previsti controlli su autocertificazioni prodotte dagli enti e sulle modalità di svolgimento degli interventi.

Negli avvisi e nel disciplinare che dovrà essere sottoscritto si chiede la presenza di due figure di coordinamento per garantire un raccordo di qualità:

- Figura professionale con funzioni di referente unico dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Consorzio. Il referente dovrà avere almeno due anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi simi a quelli in oggetto dell'avviso;
- Coordinatore tecnico metodologico con impegno di lavoro funzionale alla gestione delle situazioni in carico, attivi anche su più aree progettuali.

Gli avvisi prevedono una prima scadenza al 22 aprile 2023 al fine di sottoscrivere i primi patti, i quali entreranno in vigore dal 1° maggio 2023, ma resteranno aperte ulteriori finestre temporali a cui potranno accedere nuovi enti del terzo settore.

Le aree previste per l'accreditamento individuate per gli anziani e persone con disabilità e fragilità sono:

- Area socioassistenziale: si rivolgono all'igiene della persona e/o dell'ambiente da realizzare con operatori asa e oss o con operatori generici in base al progetto personalizzato. Inoltre, sono inserite anche le dimissioni protette quali misure a sostegno della domiciliarità e integrazione sociosanitaria

- Area socioeducativa: rivolti al mantenimento delle autonomie, alla promozione della vita indipendente e all'inclusione delle persone con disabilità allo scopo di promuovere il più possibile la partecipazione del cittadino e della sua famiglia nella definizione del progetto di vita
- Area trasversale: comprendente tutte le aree sopracitate ed altre eventuali quali interventi e prestazioni integrative e complementari a sostegno della domiciliarità, ad esempio: preparazione e consegna pasti a domicilio, telesorveglianza e teleassistenza, trasporto assistiti e lavanderia

Si precisa che non sarà possibile iscriversi all'elenco dei soggetti accreditati esclusivamente fornendo interventi complementari, ma è necessario un accreditamento e realizzazione dei servizi delle due aree primarie.

Le aree previste per l'accreditamento individuate per minori, anche con disabilità:

- Intervento educativo individuale (rapporto 1:1): percorsi di tutela e protezione del minore a seguito di mandato dell'AG, sostenere nel quotidiano la famiglia per rafforzare le capacità genitoriali attraverso affiancamento del minore nei diversi contesti di vita per favorirne il processo educativo, incontri protetti e diritto di visita
- Intervento educativo e di animazione di gruppo (minimo 3 partecipanti e massimo 15): finalizzati all'acquisizione di competenze sociali e relazionali adeguate per minori con vissuti di esclusione sociale dovuti alla specificità delle storie personali

Attualmente gli enti che stanno fornendo tali tipologie di servizi hanno sottoscritto una convenzione con il Consorzio, ma si ritiene opportuno una conoscenza maggiore attraverso accreditamento.
La dott.ssa Cozzini comunica anche le modifiche apportate alle tariffe degli operatori coinvolti, con speranza di approvazione da parte degli ETS, nello specifico:

- Asa/Oss: 22,50€ iva compresa
- Addetto all'assistenza di base/Assistente familiare formato: 18,50€ iva compresa
- Educatore: 23,00€ iva compresa
- Voucher dimissioni protette: 24,00€ iva compresa (totalmente a carico del PNRR e fondo Con.Ca.S.S.)

Le tariffe verranno aggiornate annualmente in base al rinnovo dei contratti collettivi nazionali.
Da valutare la risoluzione delle difficoltà riscontrate nell'ambito trasporto in quanto alcuni enti, non la totalità, riconoscono il tempo speso per gli spostamenti; si rende necessario omogenizzare anche questo punto per tutti gli enti che saranno accreditati con il consorzio.
Il sindaco di Casalmaggiore, Filippo Bongiovanni chiede se negli avvisi sono previste delle penali per chi non rispetta il regolamento che hanno sottoscritto.
Cristina Cozzini dichiara che sono presenti nell'avviso rivolto ad anziani e persone con disabilità e in caso di mancato adempimento amministrativo verrà inviata una PEC di richiamo.
Non sono previsti per l'avviso rivolto ai minori in quanto ad oggi nessun comune si rivale sulla famiglia, ma sono programmati gruppi di lavoro ristretti per omogenizzare la modulistica e per monitorare il periodo di tempo intercorso tra la richiesta e l'attivazione del servizio.
Inoltre, si precisa che non è previsto un numero massimo da inserire nell'elenco dei soggetti accreditati, ma in caso di inadempienze saranno eliminati dalla lista.
Il sindaco di Calvatone, Valeria Patelli, domanda se è pronto un regolamento che individui il valore di compartecipazione delle famiglie in base all'I.S.E.E. per diverse tipologie di servizi offerti.
Cristina Cozzini risponde che sta aspettando i regolamenti attualmente in atto da diversi comuni consorziati e che in seguito sarà possibile condividere una bozza di regolamento per approvazione. Si ipotizza la

realizzazione del documento intorno al mese di giugno per il servizio SAD e che verrà sperimentato nella seconda metà dell'anno per valutare eventuali cadute sul bilancio comunale.
Come consigliato dal professor Ettore Uccellini è opportuno modificare il regolamento I.S.E.E. a fine anno per evitare difficoltà nella costituzione del bilancio.
I sindaci approvano il primo punto all'ordine del giorno all'unanimità.

Varie ed eventuali

Condivisione modalità operative Pronto Intervento Sociale

Si tratta di un finanziamento ministeriale, derivante da finanziamenti europei del fondo PON, erogato indistintamente a tuti gli Ambiti.
Il servizio di Pronto Intervento Sociale si inserisce nell'area dell'emergenza sociale prevista dall'articolo 22 della legge 328/2000 come Livello Essenziale di Assistenza da garantire in ogni ambito territoriale in favore di soggetti che versano in situazione di emergenza sociale imprevedibile e di abbandono, di privazione o allontanamento dal nucleo famigliare, con funzioni di supporto alle forze dell'ordine.
Il processo di costituzione del servizio PRINS prevede due affidamenti: la partita gestionale sarà gestita dalla cooperativa Meraki, mentre l'aspetto emergenziale abitativo sarà gestito dalla Tenda di Cristo, Casa Paola che ha messo a disposizione due locali privi di barriere architettoniche per garantire l'accesso a tutti i cittadini in emergenza.
Nella giornata del 23 marzo 2023 è stata organizzata una riunione in cui le due referenti coordinatrici del progetto, dott.ssa Tamacoldi e la dott.ssa Tonolli descriveranno i passaggi fondamentali della progettualità all'ordine del giorno ai professionisti della Tutela Minori e a tutte le assistenti sociali territoriali di Ambito.
Il servizio (disponibile 24h/24 per 365 giorni all'anno) si attiverà in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente che producono bisogni non differibili in forma acuta e grave, a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato.
Sarà condiviso tra i servizi coinvolti un numero di telefono dedicato da utilizzare esclusivamente in circostanze emergenziali indifferibili.
A seguito della segnalazione bisogna contattare il servizio sociale del comune di residenza, se la segnalazione avviene nei giorni feriali dalle 8:00 alle 16:00, operatore reperibile della cooperativa Meraki, se la segnalazione avviene nelle giornate feriali dalle 16:00 alle 8:00 e nei giorni festivi. Sarà necessaria la presenza di due operatori in reperibilità: uno che riceve la telefonata ed uno disponibile a mobilitarsi sul territorio per raggiungere i soggetti protagonisti della situazione di emergenza.
Se viene valutata, attraverso la compilazione di una scheda-triage, la situazione come non urgente, i servizi sociali territoriali prenderanno in carico la situazione ordinariamente; fondamentale per una corretta presa in carico inviare il documento compilato in tutte le sue parti al SST entro le ore 8:00 del primo giorno lavorativo utile.
Laddove, invece, si ravvisa l'urgenza verrà concordato l'inserimento presso la Tenda di Cristo; qualora non si possa procedere con l'accoglienza verrà individuata un'altra struttura idonea e verrà stipulata apposita convenzione.
L'accoglienza presso la struttura individuata potrà durare un massimo di 15 giorni, periodo in cui i servizi sociali territoriali provvederanno a prendere in carico la persona/nucleo definendo un progetto personalizzato che preveda l'eventuale collocamento in altra struttura. Decorsi i 15 giorni, qualora non fosse possibile il rientro al domicilio o il collocamento in altra idonea struttura, il SST competente potrà chiedere una proroga dell'accoglienza per ulteriori 15 giorni.
Al termine dell'accoglienza la struttura invierà all'equipe di coordinamento un report sull'esperienza della persona/nucleo collocato ed un modulo specifico sul proseguo della presa in carico dei soggetti.

Il servizio sociale di base procede con la presa in carico, se necessario si effettua il trasferimento in altra struttura a carico del comune competente.
Sono ancora da individuare le modalità operative e di coinvolgimento da attuare con le forze dell'ordine e con il servizio sanitario.
Le attività devono concludersi entro il 31/12/2023, salvo probabili proroghe.
I sindaci prendono atto della proposta presentata.

Terminati i punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 19: 25.

La verbalizzante
Dott.ssa Sara Delvò

La presidente dell'assemblea consortile
Dott.ssa Valeria Patelli